



COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 23/07/2014

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DI CUI ALL'ART. 1 CO. 639 L. 147/2013 COMPOSTA DALL'IMPOSTA MUNICIPALE PRORIA (IMU), DAL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E DALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PRORIA (IMU).

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventitre**, del mese di **luglio**, alle ore **21:15** in Pozzolo Formigaro, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati in seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. MILOSCIO DOMENICO	Sindaco	X	
2. PAPPADA' FELICE	Consigliere	X	
3. FERRANDO LUCIA	Consigliere	X	
4. CARBONE ANDREA	Consigliere	X	
5. MAGGIO ROSARIA	Consigliere	X	
6. CARAMAGNA LORENZO	Consigliere	X	
7. BIDONE CARLO	Consigliere	X	
8. BOTTAZZI EMILIANO	Consigliere	X	
9. FUMAI ALICE	Consigliere	X	
10. ORLANDO ENRICO	Consigliere	X	
11. COSTA DARIO	Consigliere		X
12. COLUCCIO PASQUALE	Consigliere		X
13. MANFREDINI MONICA	Consigliere		X
Totale		10	3

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. VISCA MARCO il quale provvedere alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Dr. MILOSCIO DOMENICO – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato.

Deliberazione n. 31 del 23.7.2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) DI CUI ALL'ART. 1 CO. 639 L. 147/2013 COMPOSTA DALL'IMPOSTA MUNICIPALE PRORIA (IMU), DAL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) E DALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PRORIA (IMU).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICORDATO che:

- il comma 703 dell'art. 1 della L. 147/2013 stabilisce espressamente che l'istituzione della IUC conferma la vigente disciplina dell'IMU, fatte salve le modifiche all'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 di cui all'art. 1 comma 707 della richiamata L. 147/2013. In particolare viene stabilito che "l'Imposta Municipale Propria non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, per le quali continua ad applicarsi l'aliquota di cui all'art. 13 co. 7 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 e dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e classificata nelle summenzionate categorie catastali A1 A8 e A9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto degli equilibri di Bilancio. La suddetta detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dall'IACP o dagli Enti di Edilizia Residenziale Pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità dell'IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 D.P.R. 616/77;
- che il comma 708 dell'art. 1 L. 147/2013 stabilisce che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'Imposta Municipale Propria di cui all'art. 13 D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 e s.m.i., relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del summenzionato art. 13;

RILEVATO, altresì, che il comma 707 dell'art. 1 ha modificato e integrato l'art. 13 comma 2 del più volte richiamato D.L. 201/2011 convertito in L. 214/2011 e s.m.i., concedendo ai Comuni ulteriori possibilità di assimilazione all'abitazione principale di alcune tipologie di unità immobiliari e, contestualmente, prevedendo nuove ipotesi di esenzione dal pagamento dell'imposta di fabbricati destinati a particolari usi, come meglio indicato nella summenzionata disposizione normativa cui si rinvia;

RICHIAMATI i commi da 703 a 708 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e s.m.i., i quali contengono la disciplina dell' I.M.U.;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, approvare il Regolamento per l'applicazione dell' I.M.U., in forza dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e sulla base del quadro normativo vigente sopra richiamato;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto dal competente Ufficio Tributi in attuazione degli indirizzi politico-amministrativi a tal fine formulati dall'Amministrazione Comunale, composto di n. 34 articoli e un Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014, (GU n. 99 in data 30 aprile 2014) con il quale è stato, da ultimo, prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

PRESO ATTO del Parere Favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio Tributi in merito alla Regolarità Tecnica del presente provvedimento ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI, favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare il “*Regolamento per la disciplina dell’Imposta Unica Comunale – I.U.C. – Componente I.M.U.*”, adottato ai sensi dell’articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell’articolo 1, comma 679 e 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, composto di n. 34 articoli e un Allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di dare atto che il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
- 2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 3) di pubblicare il presente regolamento:
 - ♦ sul sito internet del Comune, sezione Servizio Finanziario e Tributi
 - ♦ all’Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 4) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
- 5) Di dichiarare, ai sensi del 4° comma, dell’art. 134 del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi immediatamente eseguibile la presente Deliberazione.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dr. MILOSCIO DOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VISCA MARCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione, pubblicata ai sensi della vigente normativa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 co 1 L. 69/2009), è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge in data **23 luglio 2014**

- per immediata esecutività dichiarata ai sensi dell'art. 134 co 4 D.Lgs 267/2000

Li, **29 LUG 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VISCA MARCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Dec. Leg.vo 18.8.2000 n° 267)

N° _____ Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **29 luglio 2014** all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale di questo Comune (art. 32 co 1 L. 69/2009) per 15 giorni consecutivi.

Addi, **29 luglio 2014**



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VISCA MARCO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li, **29 luglio 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VISCA MARCO

